

Morosità incolpevole: riparto fondi 2016

26 Luglio 2016

Con Decreto 30 marzo 2016 (pubblicato sulla GU n. 172 del 25/7/2016) il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di concerto con il ministero dell'Economia) ha suddiviso tra le Regioni la somma complessiva di **59,73 milioni di euro**, per l'anno 2016, destinata a sostenere la morosità incolpevole.

La ripartizione (in Allegato al DM) è stata effettuata in proporzione al numero dei provvedimenti di sfratto per morosità per il periodo 2014 risultanti dal rapporto del ministero dell'Interno pubblicato a maggio 2015.

Ai sensi di quanto specificato dall'art. 2 del DM per *morosità incolpevole* si intende quella "situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare" dovuta a:

- perdita del lavoro per licenziamento;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- cessazioni di attività libero professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

L'articolo 3 individua i criteri che il Comune deve applicare per consentire l'accesso ai contributi da parte dei richiedenti.

In allegato: DM 30/3/2016

25451-Allegato.pdf [Apri](#)